

TONELLI (SAP): SUL G8 VINCE ANCORA IL CONFLITTO IDEOLOGICO



Sul tema del G8 di Genova e più in generale su quello della sicurezza vince ancora un conflitto ideologico e il partito dell'anti-polizia. Finché continuerà a persistere tale conflitto, non riusciremo mai ad affrontare serenamente ciò che è accaduto. A dichiararlo è il Segretario Generale Aggiunto del SAP On. Gianni Tonelli. L'anniversario del G8 di Genova, ha aggiunto Tonelli, rappresenta un'opportunità di valutazione nel bene e nel male; proprio per questo, è stato presentato un disegno di legge dove, all'articolo 1, è prevista la collocazione su tutte le divise, sulle auto e nelle celle di sicurezza di videocamere in grado di videoregistrare e mandare le immagini a un server remoto. La ratio di fondo risiede nel fatto che, chi fa il proprio lavoro, non deve temere la trasparenza delle proprie azioni. Solo in questo modo potrà rompersi il giogo di un pregiudizio nei confronti del personale in divisa. Riportiamo di seguito le dichiarazioni rilasciate all'agenzia di stampa Adnkronos

Roma, 18 lug. (Adnkronos) – “Sui temi della sicurezza e su questo tema vince ancora un conflitto ideologico e il partito dell’anti-polizia, finché persiste questo conflitto non riusciremo mai ad affrontare serenamente ciò che è accaduto”. Lo afferma all’Adnkronos il segretario generale aggiunto del Sap, Gianni Tonelli, a vent’anni dal G8 di Genova.

“L’anniversario del G8 di Genova rappresenta un’opportunità di valutazione nel bene e nel male – osserva Tonelli che è anche deputato della Lega – Io ho fatto la mia valutazione e ho depositato un ddl dove, all’articolo 1 sulle garanzie funzionali alle forze dell’ordine, ho messo l’assoluta necessità di collocare su tutte le divise, le auto e le celle di sicurezza una telecamera in grado di videoregistrare e mandare le immagini a un server remoto”. Il ddl che ho presentato va nella direzione per cui “chi fa il mio lavoro non ha timore, e non deve averlo, di rispondere delle proprie azioni – conclude – Non ci sono scuse, attenuanti per le nostre responsabilità, ma non possiamo lavorare sotto il giogo di un pregiudizio nei confronti della nostra opera”.

(Sci/Adnkronos) ISSN 2465 – 1222 18-LUG-21 13:05